

RELAZIONE PROGETTUALE

In questo Laboratorio di Pre-Laurea si è intrapresa un'importante attività di studio concernente la progettazione di un'area sita in località S.Marco a pochi chilometri dal centro storico di Ascoli Piceno. Si tratta di un luogo caratterizzato da imponenti cave di travertino, che creano un'ambientazione affascinante e suggestiva, che vanta anche un'incantevole veduta panoramica sulla cittadina. La zona, conosciuta e rinomata, era in passato una ricca fonte di travertino locale esportata in tutto il territorio nazionale oggi nostro malgrado la troviamo per la maggior parte abbandonata, dismessa e in disuso. Da quanto risulta dalle indagini e dalle analisi condotte sul territorio si sono stabilite tre principali aree nella zona della Cava, denominate rispettivamente: Cava 1 (o cava "giuliani"), Cava 2 e Cava 3.

Si è constatato inoltre, attraverso l'elaborato del "Mapping" effettuato in fase preliminare di progetto, che l'area (non solo delle cave) è usata prevalentemente per uso ludico e sportivo grazie ai vari percorsi e impianti presenti nella zona. La strategia progettuale che si è preferito adottare nella zona adiacente alla cava "giuliani" ovvero nella Cava 2, è quella di un'area espositiva sviluppata in modo puntiforme all'interno dell'elemento cardine del progetto e dell'area: la parete verticale di travertino.

Nasce tutto dai percorsi venutisi a formare da segni importanti del territorio e si sono sviluppati come fossero cuciture atte a tenere salda tutta la zona potenzialmente di progetto.

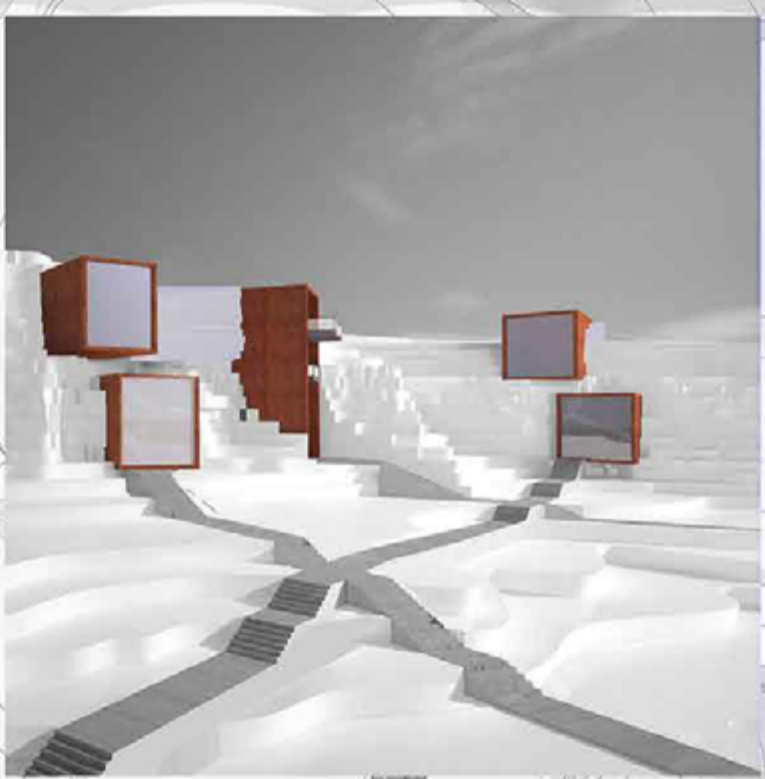
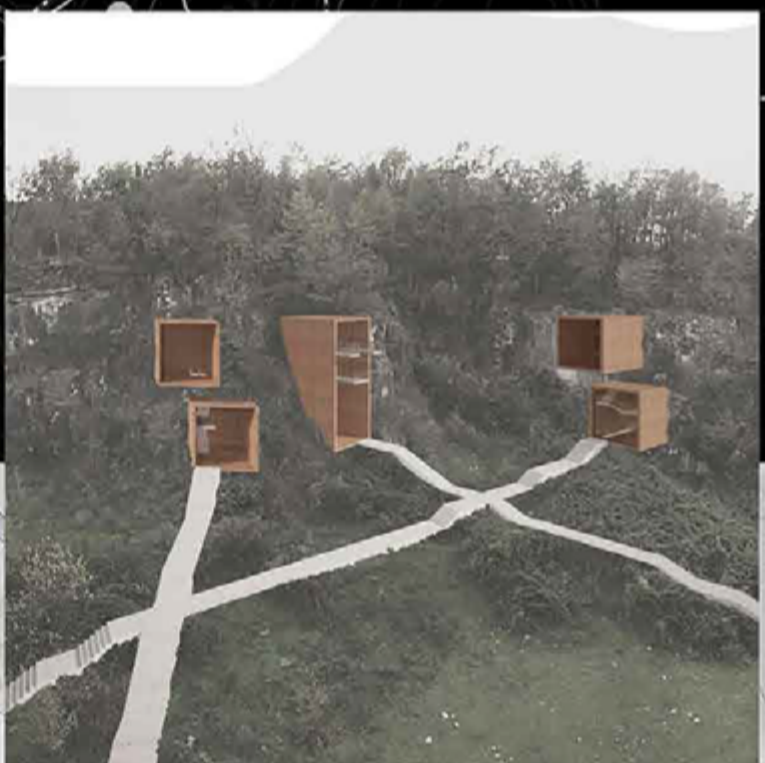
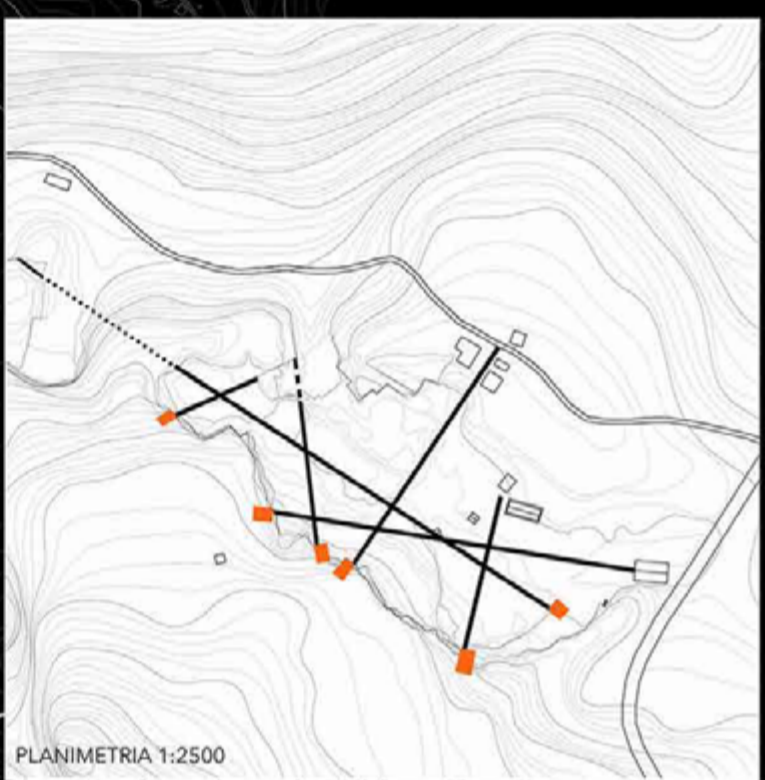
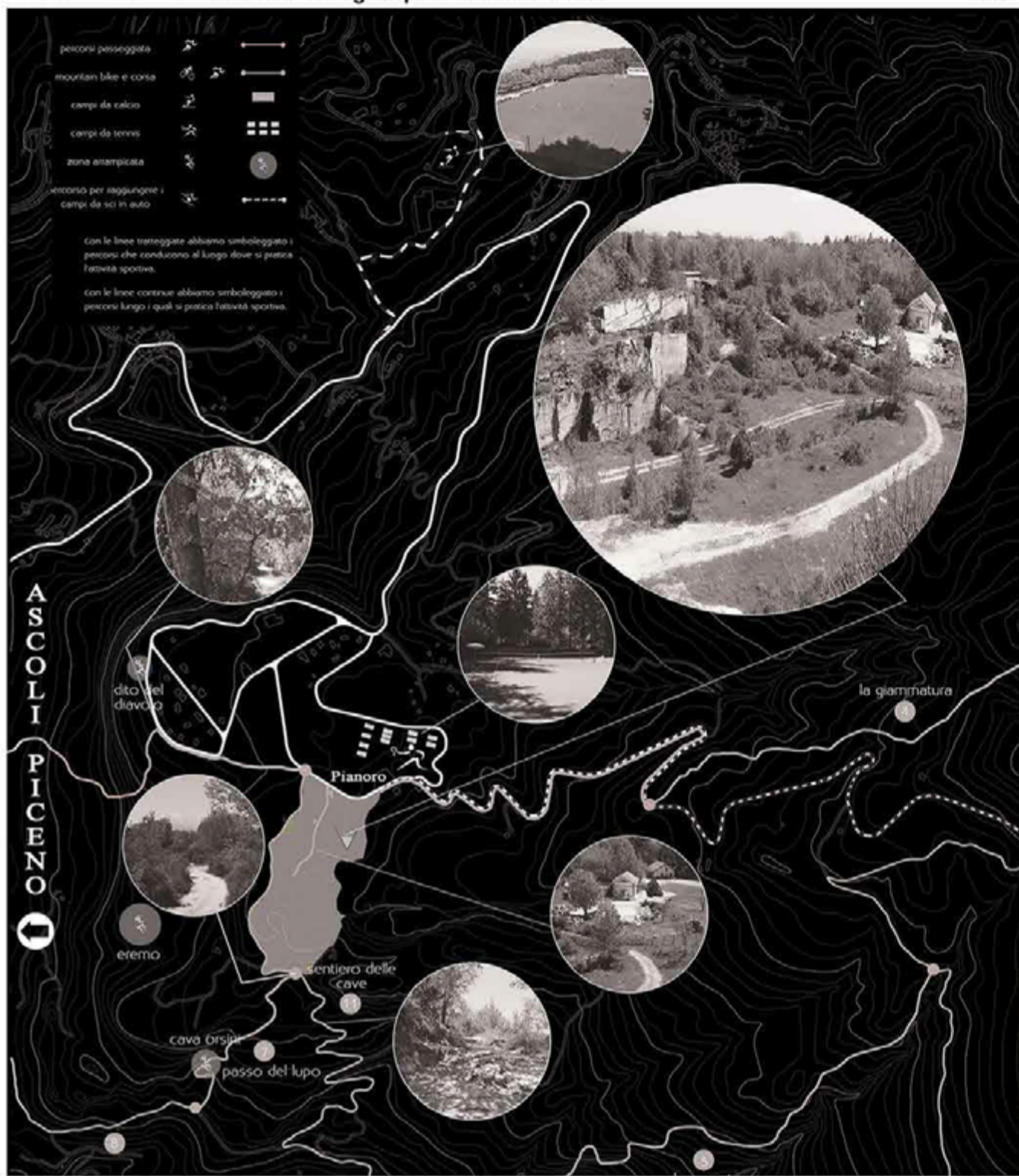
I percorsi tracciano e segnano lo spazio cercando di dare dinamicità e maggiore vivibilità ad una zona come detto prima in disuso e apparentemente statica.

L'idea che si vuole trasmettere è che da questi percorsi nasce una forte relazione tra i punti principali e che nel momento in cui trovino il contatto con la montagna si verifichi un vero e proprio "impatto" le cui conseguenze saranno controllate ed estremamente geometriche, perché innanzi tutto si vuole instaurare un collegamento con la prima esercitazione fatta e poi proprio per avere il particolare ossimoro tra: l'ambiente naturale e architettura geometrica.

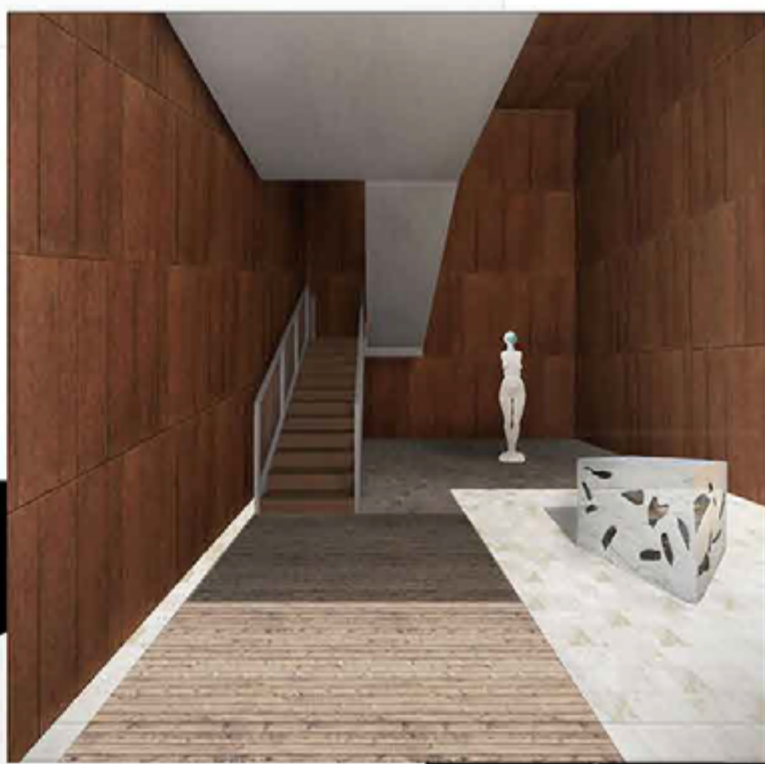
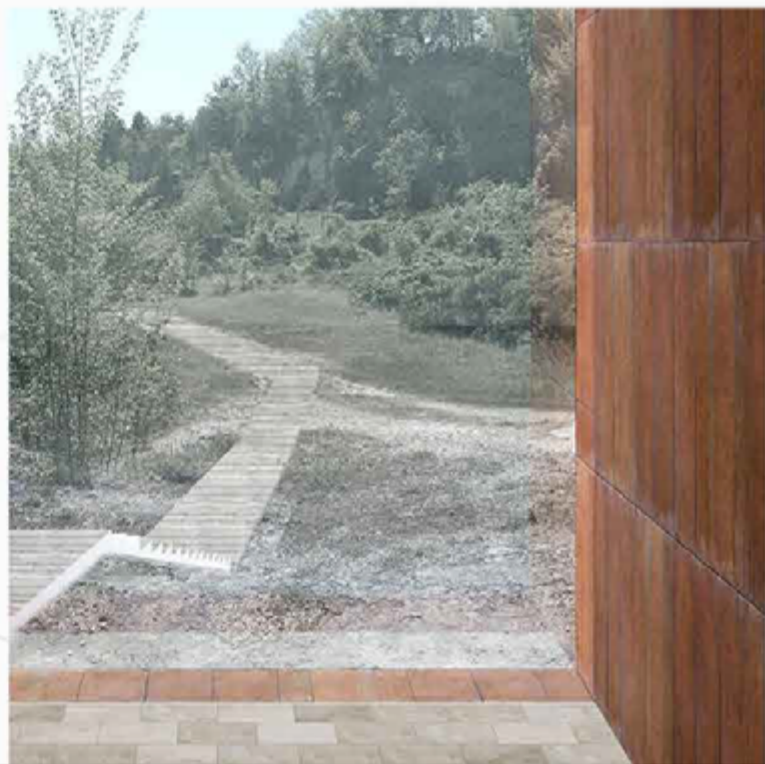
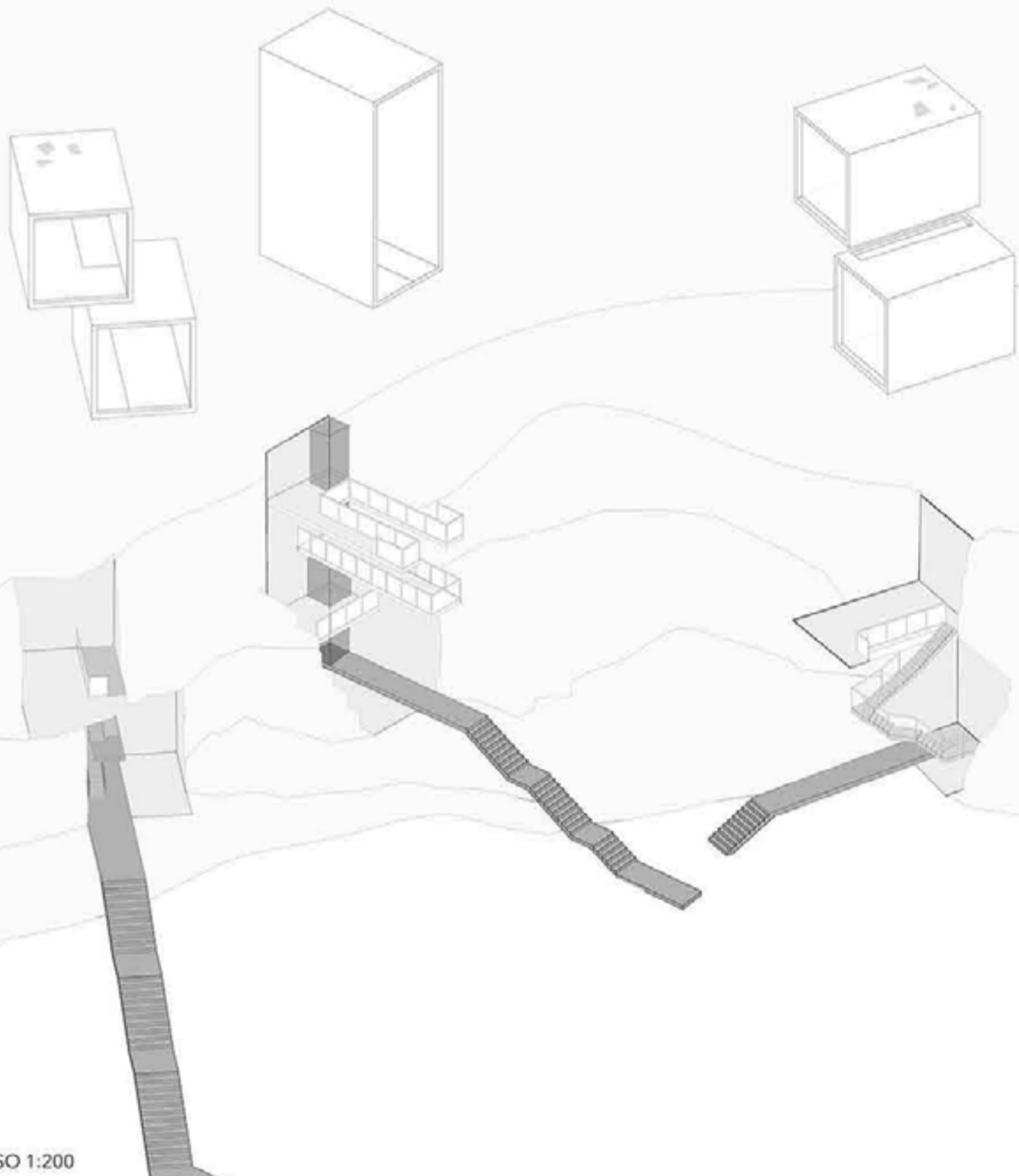
Da questo "schianto-controllato" nascono aree espositive all'interno della roccia ognuna caratterizzata in modo diverso e indipendente, dove ogni percorso continua all'interno della montagna in maniera diversa, procurando effetti radicalmente differenti.

La parte approfondita come si può notare dalle piante è quella lungo la parete di travertino adiacente al confine della cava "giuliani" dove ci sono tre punti espositivi in un'area più ravvicinata. Vedendoli frontalmente in prospetto, la prima architettura partendo da sinistra, ha all'interno una scala che collega al piano superiore avvolgendosi su se stessa rimane sulla linea del percorso esterno dando continuità e una prima idea di sviluppo. In mezzo abbiamo un "impatto" che si è diffuso su tutta la parete creando appunto una struttura a 3 piani con altezze variabili dove ogni piano è messo in relazione con il piano di sopra con un gioco di doppie altezze che si alterna, il percorso esterno è messo in relazione solo attraverso un collegamento puntiforme (Ascensore). In questa seconda struttura si sono creati ambienti diversi, perché non sono chiusi e protetti ma sono aperti e con degli sbalzi che si affacciano su tutta l'area creando un ambiente totalmente diverso dagli altri due. La terza architettura subisce l'entrata al suo interno del percorso concedendogli un continuo rimbalzo che conduce alla parte superiore, e le esposizioni saranno sia per opere da muro che non.

Le strutture dei telai sono tutte in acciaio rivestite con pannelli cor-ten di medie dimensioni e il percorso è stato studiato in toghe di legno. Tutte e tre le architetture hanno in comune il fattore di essere distaccate dalla parete dando l'idea di essere state prese come moduli e di essere stati innestati con una concezione e un'idea basata sul territorio.

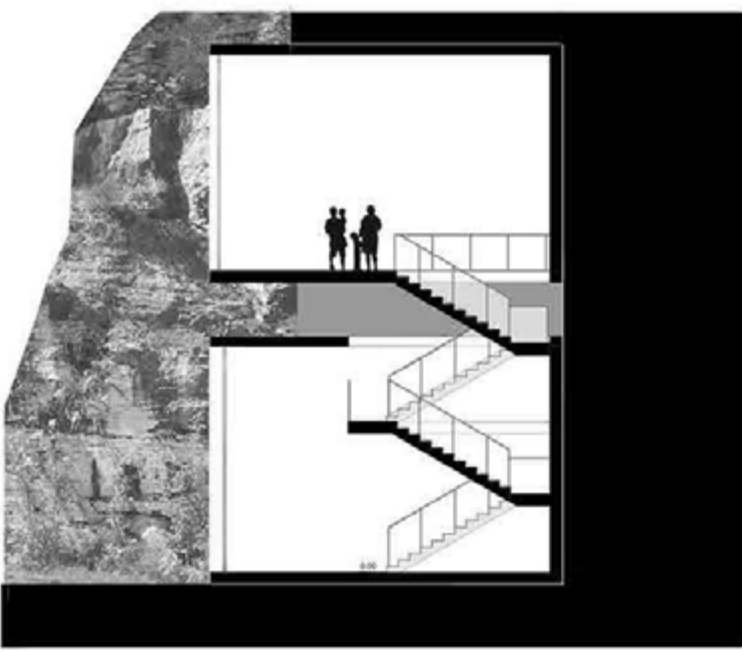


S. GIACOMO

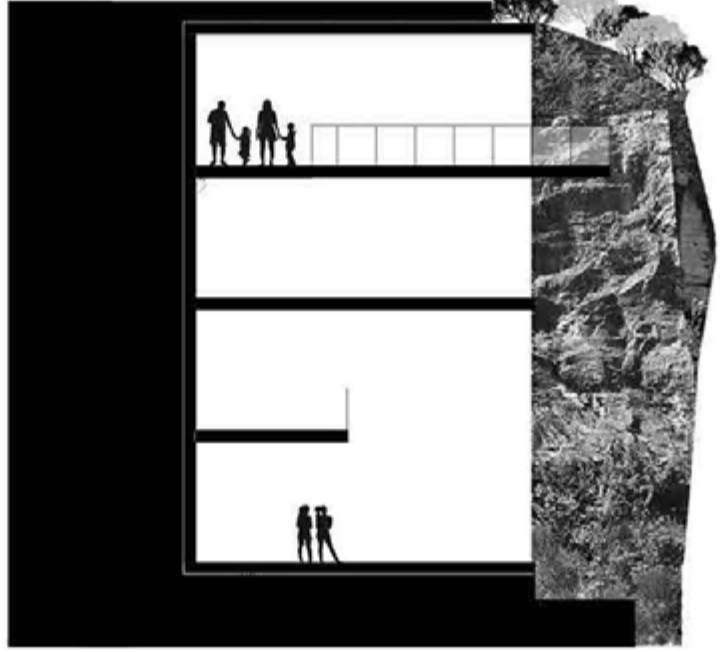




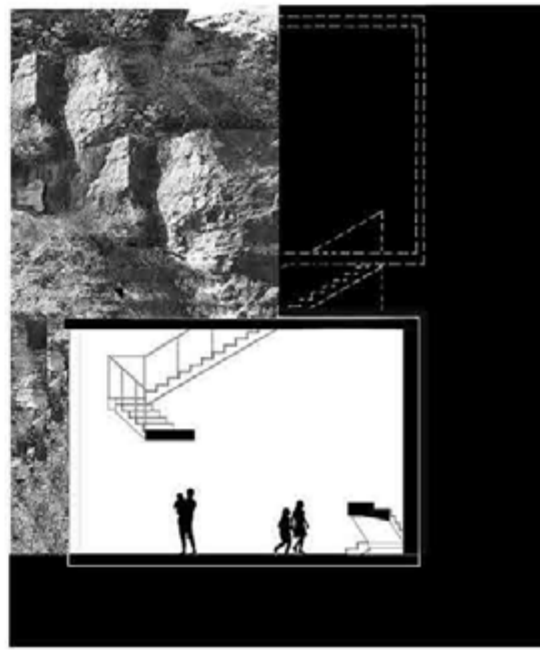
PROSPETTO 1:100



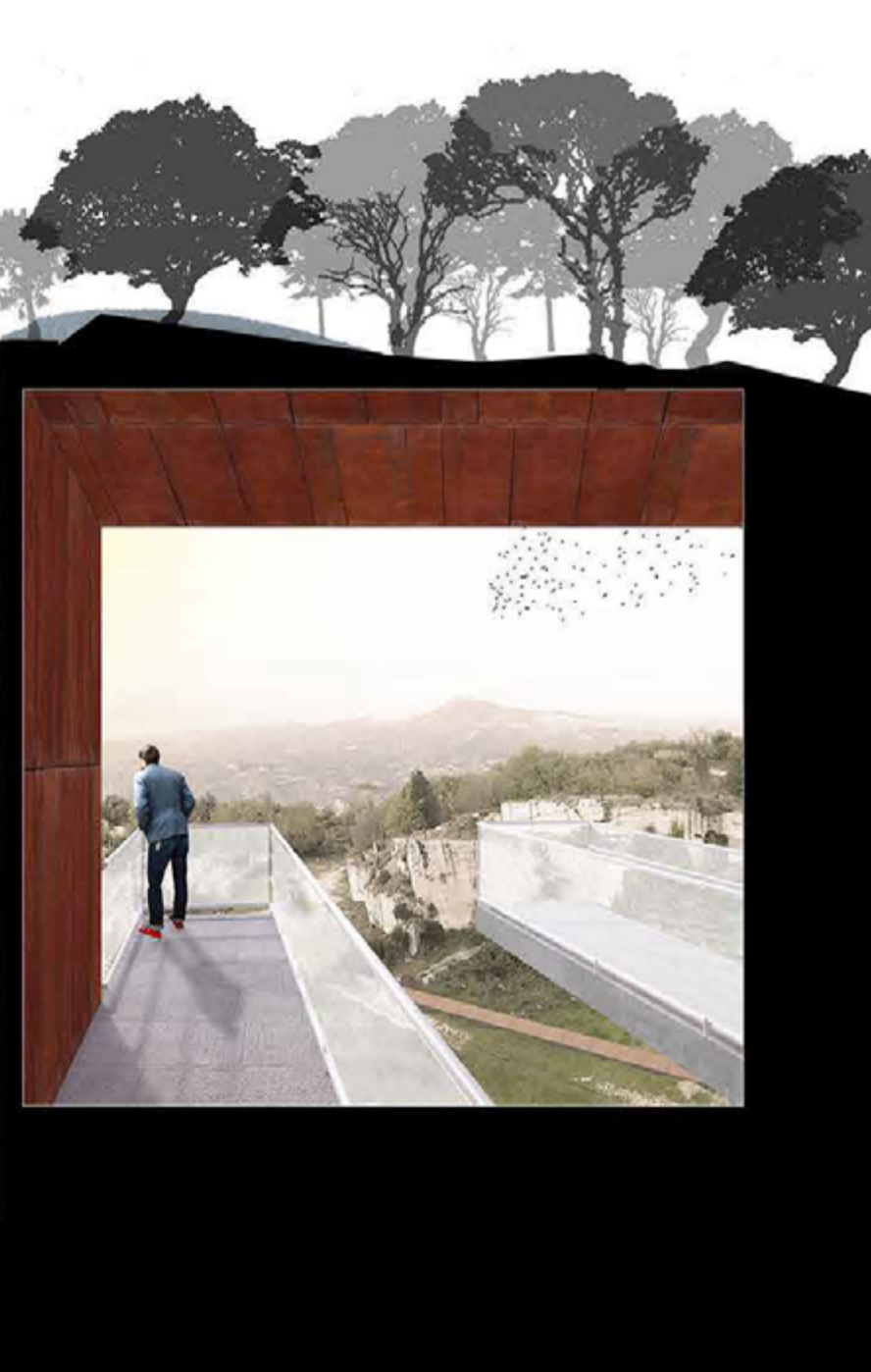
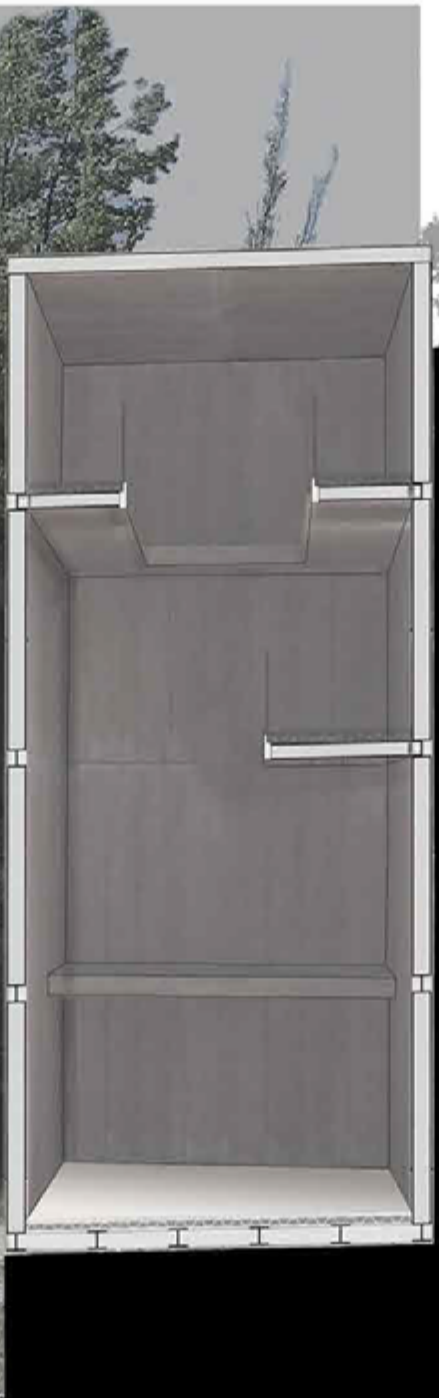
SEZIONE B-B' 1:100



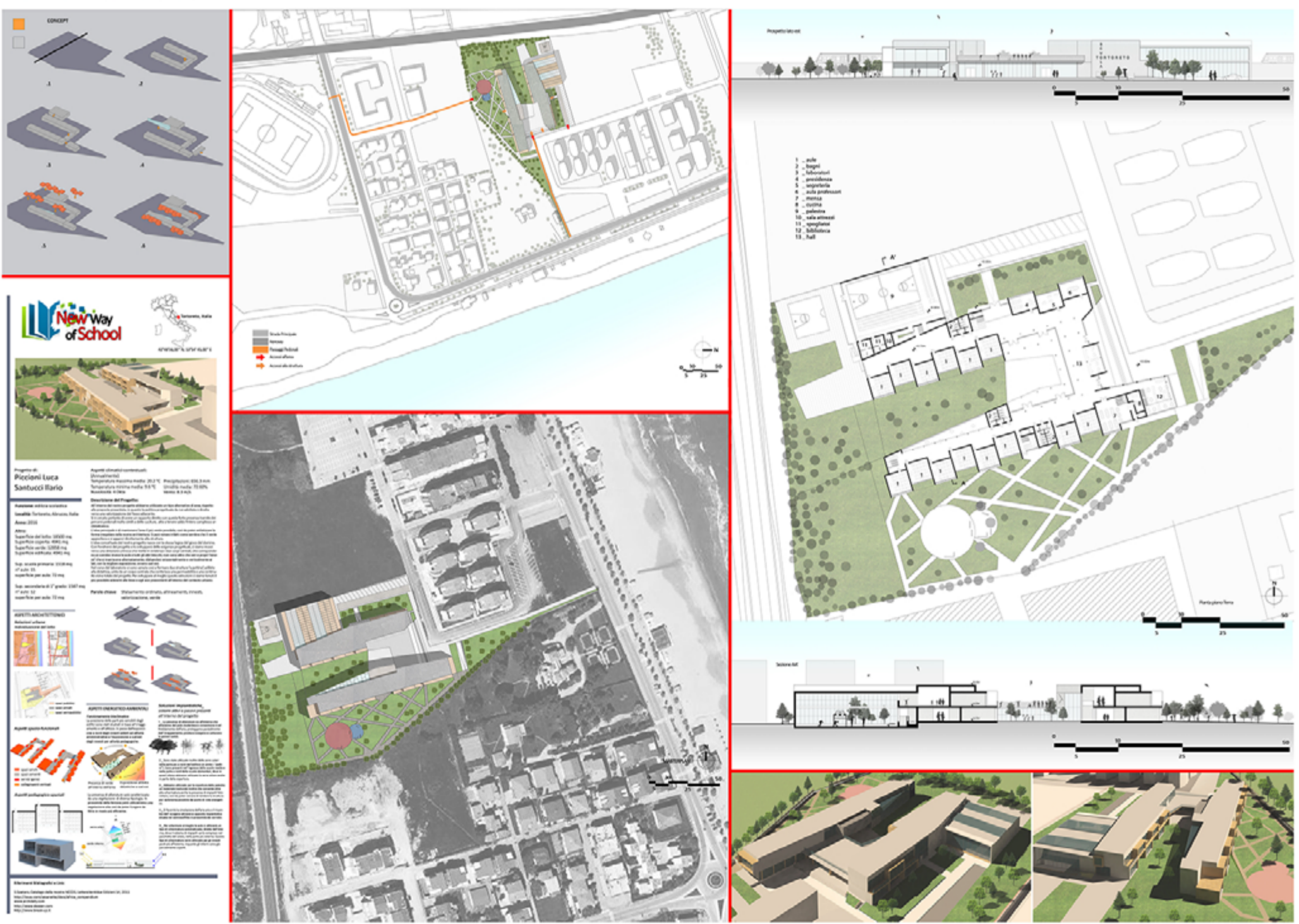
SEZIONE C-C' 1:100



SEZIONE D-D' 1:100



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA
 prof: EMILIO CORSARO e MASSIMO PERRICCIOLI



CONCEPT

New Way of School

Progetto di: Piccioni Luca, Santucci Ilario

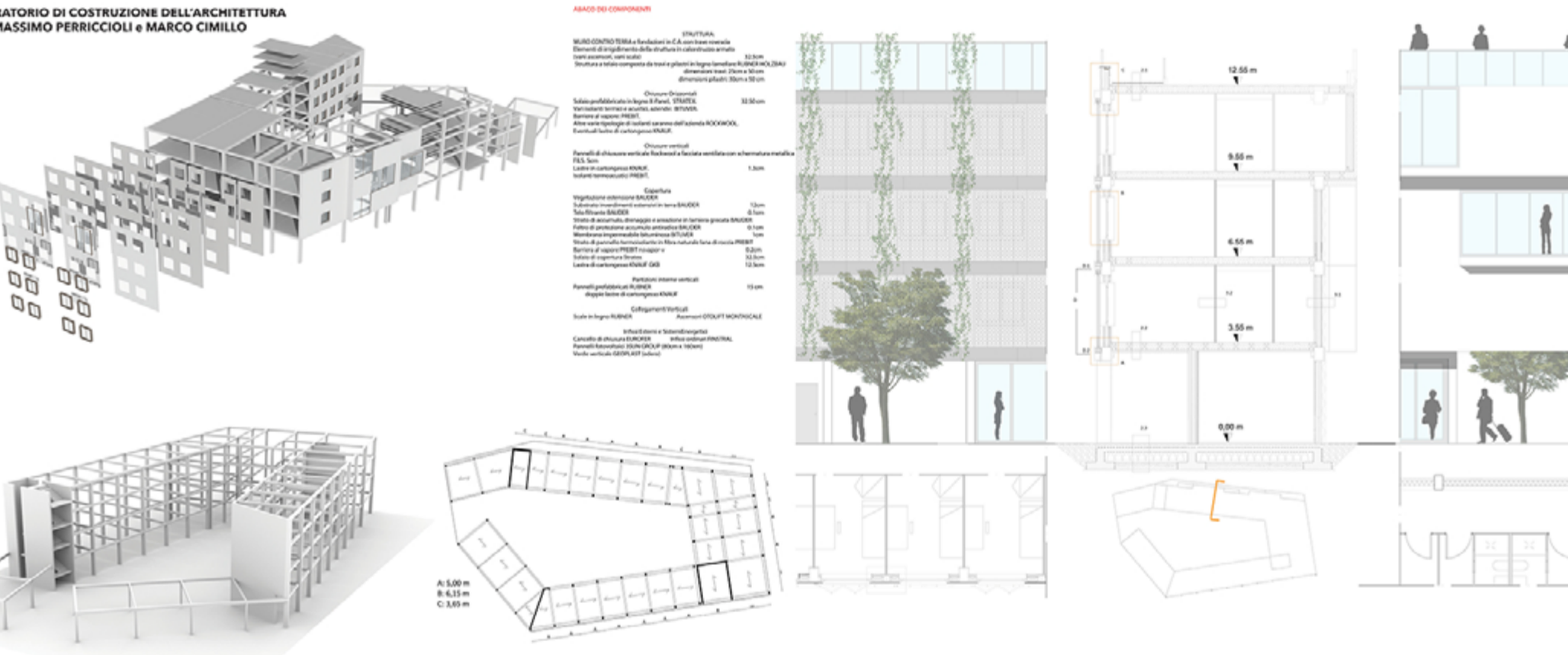
Descrizione del Progetto:

Il progetto si inserisce nel contesto urbano esistente, proponendo una nuova struttura scolastica che integri spazi didattici, ricreativi e sportivi. L'edificio è concepito come un organismo aperto, capace di dialogare con il territorio circostante e di offrire un ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo.

Programma:

- 1. Aula
- 2. Ingresso
- 3. Laboratorio
- 4. Biblioteca
- 5. Sala polifunzionale
- 6. Sala d'attesa
- 7. Sala di lettura
- 8. Sala di lavoro
- 9. Sala di incontro
- 10. Sala attività
- 11. Spogliatoio
- 12. Substruttura
- 13. Sala

LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA
 prof: MASSIMO PERRICCIOLI e MARCO CIMILLO



ABACO DEI COMPONENTI

STRUTTURA

MURO CONTRO TERRE in Raccalardo in C.A. con base corrente
 Elementi di ancoraggio della struttura in calcestruzzo armato
 travi in cemento, viti in acciaio

32.50m
 12.50m
 9.55m
 6.55m
 3.55m
 0.00m

OPERE ELETTRICHE

Impianto di illuminazione a LED
 Impianto di distribuzione elettrica
 Impianto di distribuzione idrica
 Impianto di distribuzione gas
 Impianto di distribuzione acqua calda sanitaria
 Impianto di distribuzione acqua fredda
 Impianto di distribuzione acqua piovana
 Impianto di distribuzione acqua di mare
 Impianto di distribuzione acqua di fiume
 Impianto di distribuzione acqua di lago
 Impianto di distribuzione acqua di montagna
 Impianto di distribuzione acqua di sorgente
 Impianto di distribuzione acqua di fiume
 Impianto di distribuzione acqua di lago
 Impianto di distribuzione acqua di montagna
 Impianto di distribuzione acqua di sorgente

OPERE MECCANICHE

Impianto di riscaldamento a radiatori
 Impianto di riscaldamento a pannelli radianti
 Impianto di riscaldamento a stufette
 Impianto di riscaldamento a termosifoni
 Impianto di riscaldamento a convettori
 Impianto di riscaldamento a ventilatori
 Impianto di riscaldamento a pompe di calore
 Impianto di riscaldamento a pannelli solari
 Impianto di riscaldamento a geotermia
 Impianto di riscaldamento a energia eolica
 Impianto di riscaldamento a energia fotovoltaica
 Impianto di riscaldamento a energia idroelettrica
 Impianto di riscaldamento a energia mareomotrice
 Impianto di riscaldamento a energia geotermica
 Impianto di riscaldamento a energia eolica
 Impianto di riscaldamento a energia fotovoltaica
 Impianto di riscaldamento a energia idroelettrica
 Impianto di riscaldamento a energia mareomotrice

OPERE IDRAULICHE

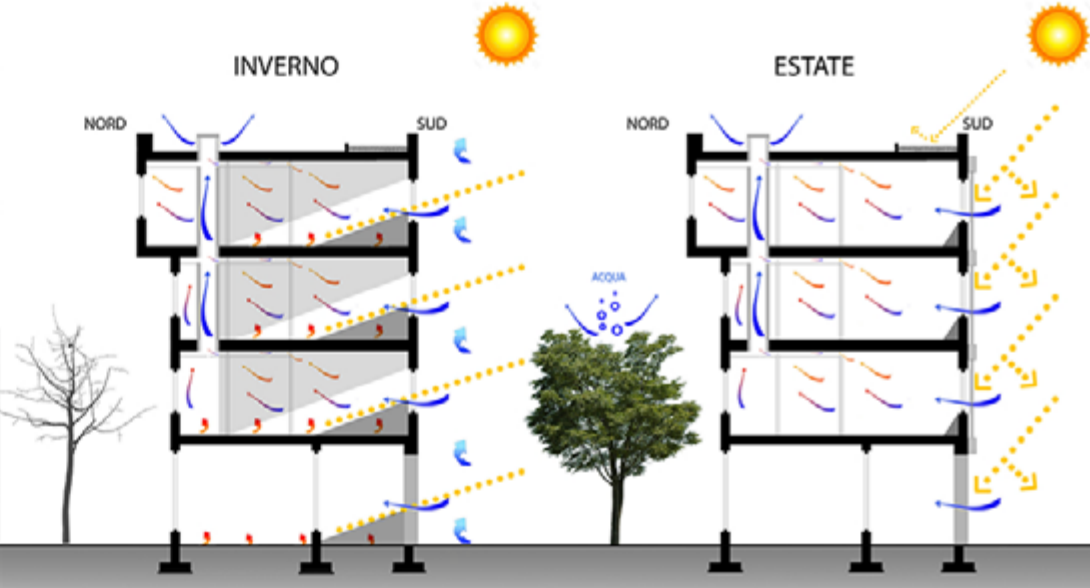
Impianto di distribuzione acqua
 Impianto di distribuzione gas
 Impianto di distribuzione acqua calda sanitaria
 Impianto di distribuzione acqua fredda
 Impianto di distribuzione acqua piovana
 Impianto di distribuzione acqua di mare
 Impianto di distribuzione acqua di fiume
 Impianto di distribuzione acqua di lago
 Impianto di distribuzione acqua di montagna
 Impianto di distribuzione acqua di sorgente

OPERE SANITARIE

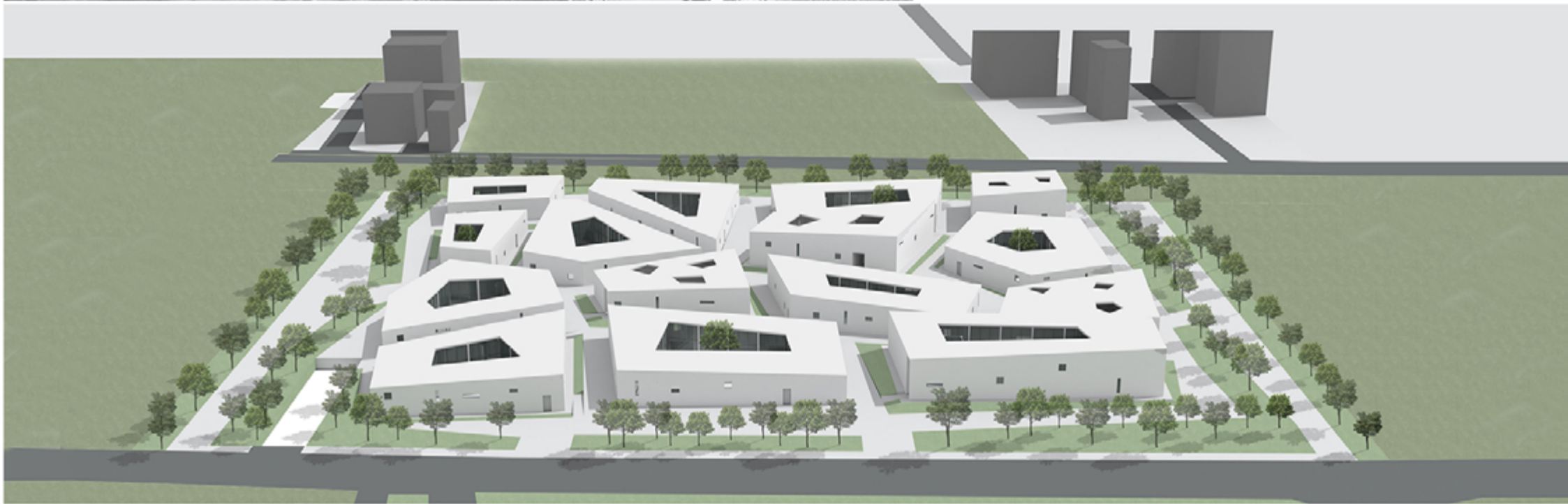
Impianto di distribuzione acqua
 Impianto di distribuzione gas
 Impianto di distribuzione acqua calda sanitaria
 Impianto di distribuzione acqua fredda
 Impianto di distribuzione acqua piovana
 Impianto di distribuzione acqua di mare
 Impianto di distribuzione acqua di fiume
 Impianto di distribuzione acqua di lago
 Impianto di distribuzione acqua di montagna
 Impianto di distribuzione acqua di sorgente

OPERE DI FINE FINISITURA

Impianto di distribuzione acqua
 Impianto di distribuzione gas
 Impianto di distribuzione acqua calda sanitaria
 Impianto di distribuzione acqua fredda
 Impianto di distribuzione acqua piovana
 Impianto di distribuzione acqua di mare
 Impianto di distribuzione acqua di fiume
 Impianto di distribuzione acqua di lago
 Impianto di distribuzione acqua di montagna
 Impianto di distribuzione acqua di sorgente



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANA
prof: ALESSANDRO GABBIANELLI e BIANCA MARIA RINALDI



LABORATORIO DI FONDAMENTI DELLA PROGETTAZIONE
prof: GABRIELE MASTRIGLI e IRENE VIRGILI

